



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99450>

TITOLO DEL PROGETTO:

Anziani oggi

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di Intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codice: A02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è la **protezione degli anziani fragili attraverso il contrasto ad isolamento e solitudine e la promozione dell'invecchiamento attivo.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Azione 1.1 Promozione delle attività di socializzazione	<p><i>Affiancamento in prima battuta:</i> grazie all'affiancamento con i volontari attivi nel settore promozionale dell'associazione i ragazzi avranno il ruolo di "imparare", attraverso l'osservazione sul campo, i comportamenti e le modalità di azione che i volontari dell'associazione mettono in atto quotidianamente.</p> <p><i>Gestione autonoma delle attività di progetto:</i> dopo il periodo di affiancamento il ruolo degli operatori volontari in SCU diventerà a tutti gli effetti quello di nuova risorsa autonoma per la gestione e lo svolgimento delle attività previste in questa azione di progetto.</p> <p>In particolare: Raccolta dati e informazioni, catalogazione e digitalizzazione Gestione agenda, appuntamenti e contatti telefonici Accompagnamento e relazione con i beneficiari Redazione report di feedback</p>
Azione 2.1 Implementazione di attività di socializzazione tra differenti fasce di età	<p><i>Affiancamento durante buona parte delle attività</i> per quello che riguarda la progettazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione: saranno incoraggiate modalità di apprendimento che seguano la metodologia dell'osservazione sul campo e del <i>modeling</i>. Tali modalità evolveranno gradualmente verso una sempre maggiore responsabilizzazione e indipendenza degli operatori volontari in SCU.</p> <p><i>Gestione autonoma delle attività di progetto:</i> dopo una prima fase di affiancamento, gli operatori volontari in SCU diventeranno una risorsa autonoma e indipendente per ciò che riguarda l'organizzazione e la predisposizione di materiale</p>

	<p>degli eventi culturali e di socializzazione tra differenti fasce di età, agendo da facilitatori e modulatori delle relazioni tra queste ultime.</p> <p>In particolare rispetto alle diverse attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Università Popolare: creazione materiale informativo relativo ai corsi e laboratori – monitoraggio presenze ai corsi – stesura statistica generale dei partecipanti ai corsi – gestione della mail list e gruppo WhatsApp per la divulgazione delle informazioni inerenti l’Università Popolare. ▪ Turismo Sociale: predisposizione dei volantini informativi – gestione delle prenotazioni con inserimento nei file dedicati - gestione della mail list e gruppo WhatsApp per la divulgazione delle informazioni inerenti il Turismo Sociale ▪ Genitorialità: predisposizione dei volantini informativi - gestione della mail list e gruppo WhatsApp per la divulgazione delle informazioni inerenti le attività previste dal gruppo Genitorialità. ▪ Ambiente: predisposizione dei volantini informativi – affiancamento ai volontari per la preparazione e svolgimento delle attività inerenti l’ambiente (corsi ecc).
<p>Azione 3.1 Svolgere un’indagine quali-quantitativa riguardante gli stereotipi e lo stigma intorno alla Terza età con ricadute progettuali nei termini di una campagna di sensibilizzazione a contrasto dello stigma esistente intorno all’anziano</p>	<p><i>Affiancamento durante buona parte delle attività:</i> formazione (specifica) sulle metodologie adeguate a condurre un’indagine quali-quantitativa su dati secondari; grazie alla supervisione e al coordinamento da parte degli operatori, i volontari acquisiranno sempre maggiore dimestichezza nel gestire processi progettuali, di monitoraggio e di valutazione di una campagna di sensibilizzazione e delle sue ripercussioni sulle percezioni dei destinatari di un intervento formativo.</p> <p><i>Gestione autonoma delle attività di progetto:</i> maturazione di un’autonoma capacità di posizionamento critico riguardo al tema dello stigma verso l’anziano, sulla base di dati empirici a sostegno della formulazione di un giudizio proprio in merito a tale questione.</p> <p>In particolare: Ricerca online e documentale, raccolta e gestione dei dati, analisi e valutazione dei dati. Produzione, stampa e diffusione di materiali informativi.</p>
<p>Azione 4.1 Sostegno alle persone anziane fragili, in particolare sole o lasciate sole, attraverso le attività di volontariato alla persona gestite dal servizio “Filo d’Argento” di Auser Liguria.</p>	<p><i>Affiancamento in prima battuta:</i> grazie all’affiancamento con i volontari attivi nel settore di volontariato alla persona dell’associazione i ragazzi avranno il ruolo di “operare sul campo”, seguendo le metodologie e le regole del servizio di domiciliarità e soccorso sociale (dalla risposta telefonica e la presa in carico di un utente all’azione sul territorio).</p> <p><i>Gestione autonoma delle attività di progetto dopo l’affiancamento:</i> dopo il periodo di affiancamento il ruolo dei volontari in SCU diventerà a tutti gli effetti quello di nuova risorsa autonoma per le attività di sostegno alle persone anziane fragili</p> <p>In particolare: Risposta telefonica e compilazione scheda di contatto; Organizzazione, digitalizzazione e archiviazione dati e documentazione; Compagnia telefonica e affiancamento negli accompagnamenti e nei servizi domiciliari; Consegna spesa e farmaci; affiancamento nel disbrigo pratiche burocratiche</p>
<p>Azione 5.1 Sostegno al digital divide delle persone anziani attraverso le attività degli Sportelli Informatici dei Centri Auser</p>	<p><i>Affiancamento in prima battuta:</i> in questa azione i volontari metteranno in campo le loro competenze di nativi digitali, quindi l’affiancamento iniziale servirà alla condivisione e conoscenza del programma di lavoro dello sportello informatico e dei centri auser. I volontari saranno incoraggiati a partecipare alla programmazione e organizzazione delle attività.</p> <p><i>Gestione autonoma delle attività di progetto dopo l’affiancamento:</i></p>

dopo il periodo di affiancamento il ruolo dei volontari in SCU diventerà a tutti gli effetti quello di nuova risorsa autonoma per le attività di sostegno informatico
In particolare:
Risposta telefonica, gestione agenda e appuntamenti, gestione contatti mail, front-office con i beneficiari, ricerca e disbrigo pratiche online, affiancamento nelle attività formative di gruppo, redazione di report e digitalizzazione e archiviazione schede di feedback

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99450>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

- Flessibilità oraria: soprattutto in concomitanza con eventi e manifestazioni inerenti alla promozione della socialità e dell'aggregazione delle persone anziane con un'ottica intergenerazionale.

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile nell'ambito del DPCM 14.01.2019

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso AUSER LIGURIA, Via Balbi 29/5 16126 Genova

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro tre mesi dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LIGURIA IN RETE 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

A) Riqualficazione delle periferie e delle aree degradate delle città.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) Giovani con minori opportunità

x

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

1

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

- | | |
|---|-------------------------------------|
| c. Giovani con difficoltà economiche | <input checked="" type="checkbox"/> |
| d. Care leavers | <input type="checkbox"/> |
| e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale | <input type="checkbox"/> |

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta | <input type="checkbox"/> |

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

La possibilità di accogliere giovani con difficoltà economiche sarà promossa attraverso i canali di comunicazione (sito e social) degli enti attuatori e di Arci Servizio Civile Liguria, attraverso spot sulla web radio Radio Gazzarra e sul sito della CLESC (Conferenza Ligure degli Enti di Servizio Civile).
Verranno inoltre veicolate le informazioni ad enti e servizi che abitualmente entrano in contatto con questa categoria di giovani:
Sportelli dello studente presso l'Università degli Studi di Genova;
Centri per l'Impiego delle province di Genova;
Distretti Sociosanitari della provincia di Genova;
CAAF CGIL della Liguria;
Centri Servizi al Volontariato (Celivo);
Salone Orientamenti

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

I giovani con difficoltà economiche in maniera prioritaria hanno necessità di non dover sostenere spese collegate alle esigenze di servizio. Per questo motivo si prevede il rimborso delle spese di spostamento su mezzi pubblici (autobus, metro, treno) necessari per il raggiungimento della sede di servizio e un orario di servizio non spezzato che non li costringa a dover pranzare fuori casa.
Inoltre, da un lato il basso reddito è causa di frequente abbandono scolastico (e conseguentemente di scarse competenze da spendere nel mercato del lavoro), dall'altro, per quanti si trovino in situazioni particolarmente gravi, il compenso del servizio civile non è sufficiente e deve essere integrato con altre entrate. Per questo su ogni singolo caso sarà studiato un orario di servizio che consenta al volontario sia di proseguire/riprendere percorsi formativi, che di mantenere/cercare altre occupazioni ad integrazione del proprio reddito.
Infine per i volontari appartenenti a questa categoria sarà inserita nel percorso di tutoraggio obbligatorio almeno una delle attività opzionali, in base alle caratteristiche e necessità individuali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali di cui:	30
- numero ore collettive	24
- numero ore individuali	6

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 30 ore, 24 ore di incontri collettivi e 6 individuali.
 Le ore collettive saranno articolate in 6 incontri di 4 ore ciascuno con cadenza quindicinale (3 in presenza e 3 online in modalità sincrona).
 Le ore individuali saranno articolate in 3 incontri in presenza di 2 ore ciascuno con cadenza mensile. Le ore d'aula si svolgeranno presso la sede di Arci Servizio Civile Liguria. Il tutoraggio individuale avrà luogo presso la sede di attuazione del progetto.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Le attività obbligatorie prevedono la seguente articolazione tematica:

Presentazione del percorso: i contenuti degli incontri, gli obiettivi e le aspettative di ciascun volontario. **2 ore collettive - online**

L'autovalutazione: analisi dell'esperienza del servizio civile ed emersione delle competenze acquisite attraverso brainstorming di gruppo, somministrazione di questionari individuali e colloquio individuale. Verrà presentato l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze e il Repertorio Ligure delle Figure Professionali. Saranno analizzati alcuni profili relativi alle competenze acquisibili attraverso l'impiego nel presente progetto e presentate le competenze di cittadinanza. **6 ore collettive (4 in presenza - 2 online) / 2 individuali**

I servizi del territorio: Illustrazione dei servizi di orientamento al lavoro e opportunità presenti nel territorio (Centri per l'Impiego, Servizi e Agenzie per il Lavoro, Garanzia Giovani). Verranno presentate le principali piattaforme collegate a questi servizi quali ad esempio MiAttivo Liguria, FormazioneLavoro Liguria, AnpalServizi, Garanzia Giovani Liguria. **4 ore collettive online**

Trova lavoro online: La ricerca corretta e consapevole del lavoro tramite il web attraverso lettura corretta della rispondenza al profilo e analisi dei requisiti e illustrando gli strumenti per saper riconoscere ed evitare le truffe. Verranno presentati siti e social che offrono opportunità di lavoro, bandi e concorsi pubblici. **4 ore collettive online**

Sapersi presentare: 1) Accompagnamento nella stesura del Curriculum Vitae analizzandone la struttura e gli elementi fondamentali e i contenuti da mettere in rilievo a seconda del profilo personale. Verrà trattato il tema delle stesura delle lettera di presentazione, strumento sempre più richiesto nelle procedure selettive. 2) Come sostenere un colloquio di lavoro: modalità e simulazioni. **4 ore collettive in presenza / 2 individuali**

Opportunità in Europa: Youthpass e la ricerca di lavoro nell'area UE. Le opportunità di formazione e mobilità internazionale per i giovani. **2 ore collettive in presenza**

Autoimprenditorialità : procedure e i requisiti per l'avvio di un'attività imprenditoriale e per l'accesso agli incentivi che sostengono la nascita di nuove attività imprenditoriali giovanili. Approfondimento sulle opportunità nell'ambito del Terzo Settore (Cooperative, Imprese sociale, APS). **2 ore collettive in presenza**

Colloquio finale: Valutazione individuale del percorso e orientamento sulle opportunità di formazione e lavoro in linea con il proprio profilo personale. Analisi delle lacune da colmare e delle competenze sulle quali investire. **2 ore individuali**

25.5) *Attività opzionali*

Agli operatori volontari verranno offerte le seguenti attività opzionali:

- Consulenza individuale con tutor esperto per valutare eventuale percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle competenze;
- Attivazione di colloqui con enti partner per lo svolgimento di attività di tirocinio;
- Accompagnamento all'iscrizione al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro
- Incontro individuale di accompagnamento alla ricerca di opportunità formative di rafforzamento delle competenze (informatiche, linguistiche,...) e lavorative (offerte di lavoro, concorsi, bandi, ...) attraverso le piattaforme online.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

KHAY RACHID
REVELLO VALENTINA